

**Comune di Marene
Provincia di Cuneo
Regione Piemonte****Verifica compatibilità acustica
Varianate n°32
Piano Regolatore Generale Comunale***Il tecnico*

*Fea Per.Ind. Federico
Tecnico competente in acustica ambientale
Regione Piemonte D.D. 179 del 06/06/2002
Iscrizione num. A/414*

La presente relazione di verifica di compatibilità contiene specifiche tecniche atte a dimostrare la congruità della Variante n°32 al Piano Regolatore Generale del Comune di Marene con il Piano di Classificazione Acustica approvato. In particolare si fa riferimento al divieto di accostamento di classi non contigue, ove non esistenti, già in fase di prima zonizzazione, come prescritto dalla normativa.

In prima analisi abbiamo esaminato tutti gli interventi oggetto della Variante n° 32 per i quali non è necessario procedere ad una variante del Piano di Classificazione Acustica Comunale, in quanto le varianti comportano piccole modifiche di area esistenti e cambio di destinazione d'uso di edifici.

Analisi degli interventi previsti della Variante che non comportano modifiche al Piano di Classificazione Acustica Comunale

1. **Eliminazione di area per servizi pubblici Sc8 (Casa Valinotto) in ambito residenziale.**
Constatato che l'area in esame si trova in un poligono, che comprende la biblioteca comunale, la chiesa parrocchiale e la scuola, al quale è stata assegnata la Classe Acustica I riteniamo che la variante urbanistica è compatibile con la Zonizzazione Acustica vigente.
2. **Trasformazione di una porzione di area da "Area residenziale di completamento C2" ad "Area agricola di salvaguardia E2".**
Considerando che le aree E2 e C2 si trovano entrambe in Classe Acustica III riteniamo che la variante urbanistica non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.
3. **Modifica intervento edilizio su porzione di fabbricato esistente in Centro Storico**
La variante consiste in una modifica nella classificazione degli interventi realizzabili su edificio esistente a correzione di un errore, il che non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.
4. **Correzione di perimetrazione di piano di recupero in Centro Storico.**
La cartografia del vigente P.R.G.C., relativa al Nucleo Centrale in scala 1:1.000, riporta un errore di perimetrazione del Piano di Recupero identificato con il numero 7. La perimetrazione non ricomprende per intero gli immobili oggetto di recupero e censiti alle particelle 1084 e 1074 del Foglio 16. La Variante propone una nuova perimetrazione che ricomprenda gli immobili nella loro interezza con le relative aree di pertinenza. La modifica non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.
5. **Modifica alla viabilità in insediamento produttivo**
La modifica viene inserita sulla base di accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e il Soggetto responsabile di un'attività economica insediata da tempo in area urbanistica D2 "aree per impianti produttivi artigianali ed industriali esistenti e confermati - aree di completamento". L'attività svolta dall'azienda consiste nell'esposizione e vendita di trattori e automezzi agricoli. L'azienda, a seguito di accordi commerciali raggiunti con aziende terze che le consentono l'esposizione di una gamma più ampia di automezzi, ha l'esigenza di ampliarsi sul lotto confinante edificabile ed inserito anch'esso in area urbanistica D2. Considerata l'attività svolta dall'azienda, l'ampliamento deve essere orizzontale a livello del piano terreno e ciò risulta in contrasto con il vigente P.R.G. che prevede, sulla documentazione cartografica, la realizzazione di un tratto di nuova viabilità interna passante tra i due lotti di proprietà dell'azienda stessa.
Al fine di consentire il potenziamento di un'attività economica importante per il territorio e, nello stesso tempo, minimizzare l'impatto sulla viabilità causato dalla mancata realizzazione

del tratto di strada indicato in cartografia, la Variante propone la realizzazione di una piazzola di ritorno per consentire l'inversione di marcia agli automezzi che percorrono il tratto viario esistente. Inoltre, per disimpegnare maggiormente la strada di penetrazione lungo l'area D2, viene richiesta all'azienda interessata la realizzazione del tratto di viabilità che corre parallela lungo la SP 662 e che attualmente non è stato ancora costruito. La variante in esame non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.

6. **Revisione delle fasce di rispetto stradali a seguito dell'aggiornamento della perimetrazione del centro abitato ai sensi del nuovo codice della strada**

La variante provvede all'aggiornamento della delimitazione del centro abitato, finalizzata sia all'attuazione della disciplina della circolazione stradale sia ad una corretta determinazione delle fasce di rispetto stradali, in conformità ai disposti urbanistici, il che non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.

7. **Nuovo tratto viabilità di collegamento in area residenziale "C1"**

La variante comporta la realizzazione di un tratto di strada nell'area residenziale C1 da realizzarsi in caso di intervento di nuova edificazione. Tale intervento non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.

8. **Correzione del tracciato dell'alveo del canale Grione**

La Variante provvede all'aggiornamento cartografico delle tavole di Piano del tracciato del Canale Grione e delle relative fasce di rispetto in materia di tutela paesaggistica. Tale intervento non comporta modifiche alla Zonizzazione Acustica.

Analisi dell'intervento previsto della Variante che comporta la modifica del Piano di Classificazione Acustica Comunale

9. Riclassificazione di parte di area da "PRODUTTIVO" a "RESIDENZIALE"

L'attuale area urbanistica D2 rientra tra le aree per impianti produttivi artigianali ed industriali e nella parte di area prevista in variante, l'attuale P.R.G.C. conferma gli impianti esistenti e ammette esclusivamente attività di artigianato e di piccole industrie. La limitazione alla tipologia di attività ammesse è dovuta alla vicinanza con il tessuto residenziale adiacente.

Poiché lungo Via Roma sono confermati da tempo immobili di tipologia esclusivamente residenziale oppure attività di servizio alla persona con annessa unità abitativa della Proprietà, l'allegata Variante prevede l'estensione dell'adiacente "area residenziale di completamento e di sostituzione" C1 in sostituzione dell'area D2.

La modifica si pone l'obiettivo di risolvere urbanisticamente la convivenza di destinazioni d'uso residenziali con attività esistenti di tipo economico non nocive né moleste nonché quello di recuperare ai fini residenziali eventuali fabbricati produttivi in disuso.

L'area, oggetto di studio, facendo parte attualmente di un'area per impianti produttivi artigianali ed industriali, acusticamente è inserita in Classe V, mentre l'adiacente area residenziale C1 è stata assegnata la Classe III. La variante in esame comporta un'estensione dell'area residenziale C1 a scapito dell'area produttiva artigianale ed industriale D2, pertanto riteniamo opportuno estendere la Classe III a tutta l'area in variante. Contestualmente abbiamo deciso di eliminare l'accostamento critico tra la Classe V e la Classe III inserendo una fascia cuscinetto in Classe IV, a scapito dell'area artigianale ed industriale.

Tavola 1

Estratto dal Piano di Zonizzazione Acustica vigente - Scala 1:2000

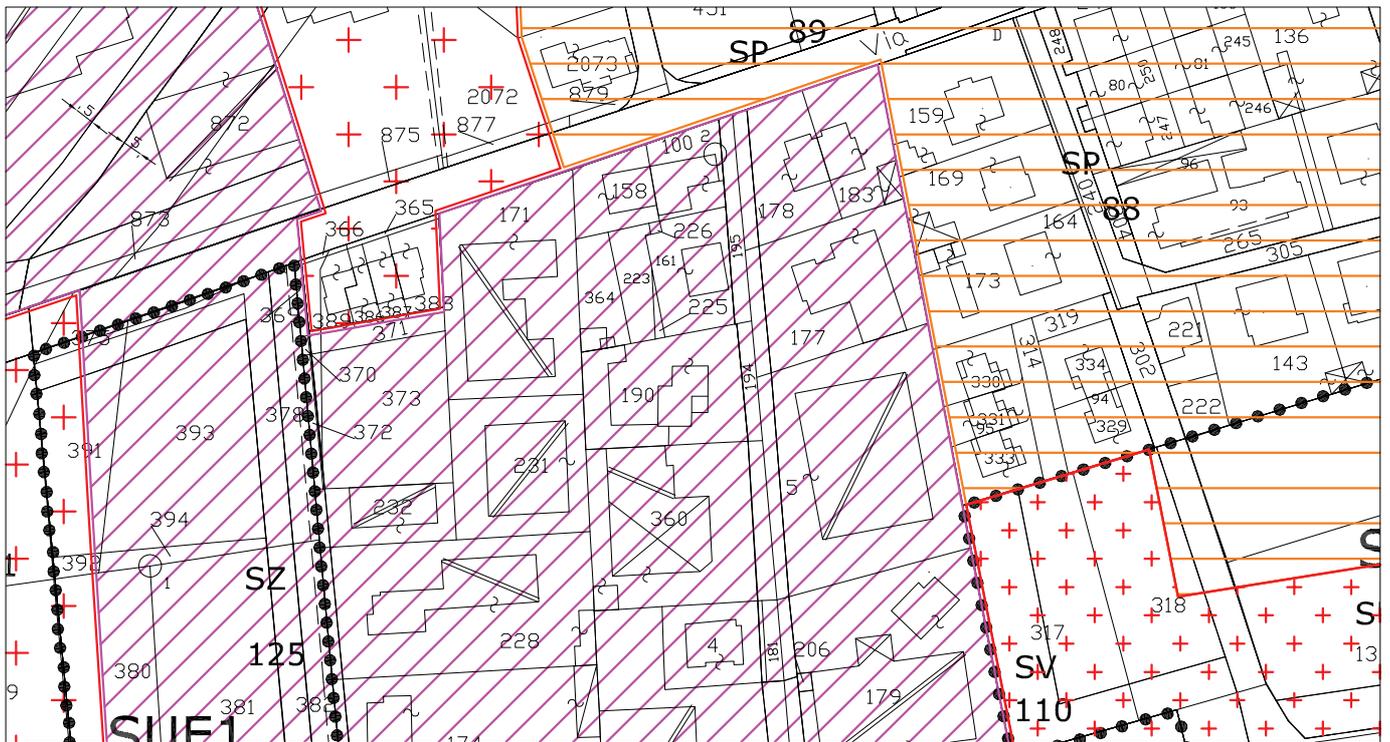
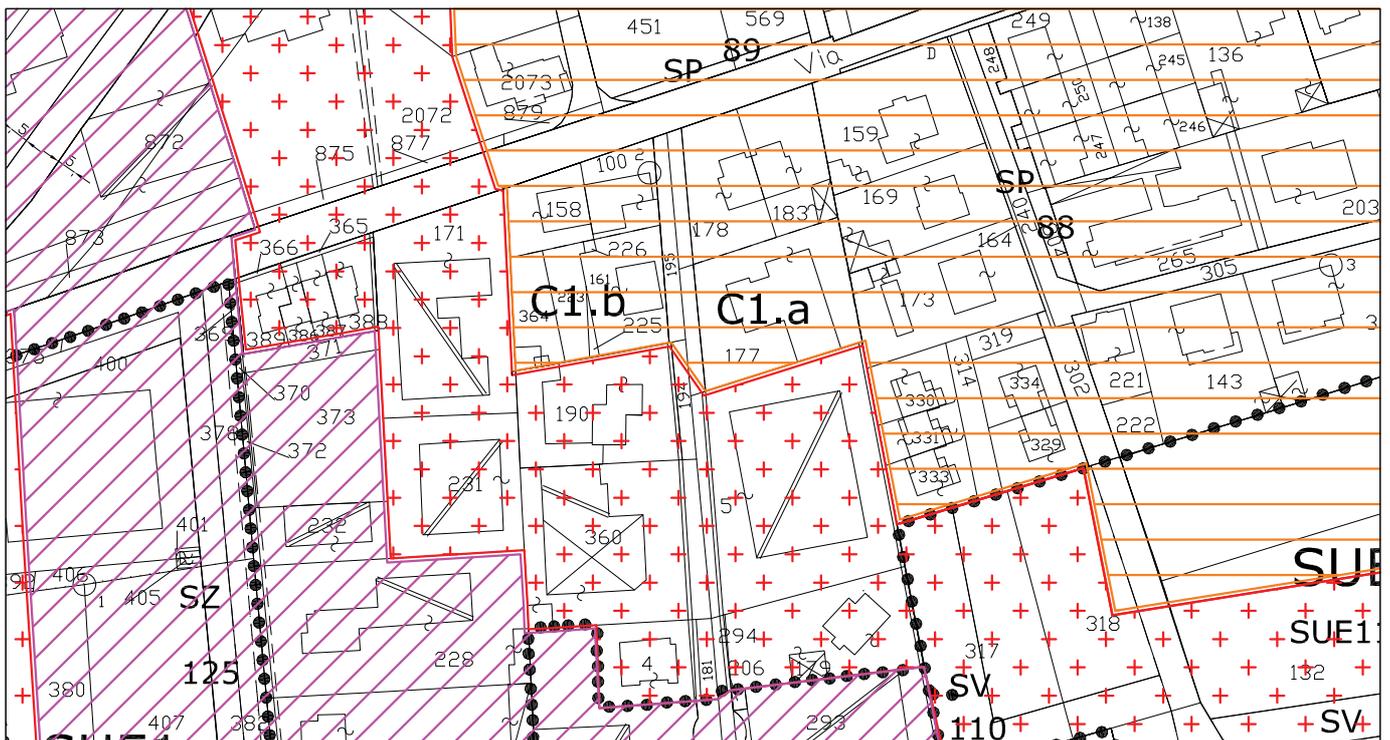


Tavola 1a

Proposta di variante al Piano di Zonizzazione Acustica - Scala 1:2000



Conclusioni

In base a quanto sopra esposto, si dichiara la compatibilità della Variante n°32 al Piano Regolatore Generale con il Piano di Classificazione Acustica in vigore che dovrà tuttavia essere modificato in conseguenza delle variazioni adottate.